



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**CSIC851003**

**IC MANGONE - GRIMALDI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'I.C.Mangone Grimaldi è una scuola di recente istituzione in quanto è stata costituita, dalla fusione dell'I.C.Mangone con l'I.C.Grimaldi, nell'a.s. 2016-2017 in seguito alle operazioni di razionalizzazione della rete scolastica. L'Istituto comprende 26 punti di erogazione del servizio scolastico, raggruppati in 12 plessi, ubicati in 9 Comuni diversi. Tale complessità, pur di difficile gestione, rappresenta un ineludibile punto di forza in quanto la creazione di un unico IC, in cui confluiscono le scuole dei piccoli paesi del Savuto, accomunati da analogie rilevanti sul piano socio-culturale, si è rivelata una strategia vincente in quanto ha consentito di creare una scuola, con una specifica identità, capace di intercettare le esigenze formative e i bisogni dell'utenza. L'ottimizzazione delle risorse umane ha dato la possibilità alla scuola di diversificare l'offerta formativa, di offrire agli alunni che frequentano i plessi più piccoli e più lontani da Piano Lago ( sede centrale) grandi opportunità educative ( PON, Campi scuola, Lezioni di strumento musicale, progetti di recupero degli apprendimenti e di inclusione). A distanza di 4 anni dall'accorpamento il nostro istituto si configura come una realtà scolastica radicata nel territorio con una Vision che è proprio quella di fare della scuola un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per i giovani del territorio e delle loro famiglie.</p>	<p>Le criticità ed i vincoli si possono sintetizzare nei seguenti punti: l'utilizzo quasi esclusivo del dialetto in molte famiglie, la presenza sul territorio di numerose frazioni e case isolate alcune delle quali distanti dal centro e non collegate con mezzi pubblici, le numerose situazioni di disagio e/o grave svantaggio economico determinate dalla crisi economica degli ultimi anni che ha avuto come conseguenza la contrazione del personale in molte attività produttive operanti sul territorio. I paesi le cui scuole sono state accorpate all'Istituto Comprensivo di Mangone hanno manifestato una iniziale riluttanza alla nuova situazione. Obiettivo prioritario è stato quello di contenere e progressivamente eliminare le problematiche che derivano dalla gestione di un comprensorio scolastico molto vasto e complesso facendo in modo che tale aspetto si configurasse come possibilità di crescita ed ampliamento dell'offerta formativa e non come criticità.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto tende a costruire un sistema comunicativo ed operativo con le numerose agenzie a valenza formativa presenti a Piano Lago e con quelle che operano nel capoluogo di provincia, estendendo il suo raggio di azione mediante l'attivazione di iniziative che prevedono contatti con le istituzioni culturali presenti a Cosenza :Università, Cinema, Teatri, Associazioni, scuole secondarie di 1° e 2° grado ( reti di scuole ) di Cosenza, Arma dei Carabinieri, musei ecc. La vicinanza con il capoluogo di provincia costituisce un ineludibile punto di forza in quanto consente di ampliare le opportunità formative Nel corso del corrente anno scolastico sono state avviate collaborazioni e attuati progetti di ampliamento dell'offerta formativa anche con agenzie educative operanti sul territorio. I progetti di ampliamenti dell'O.F. ed i PON hanno permesso di fare frequentare gli alunni anche in orario pomeridiano consentendo alla scuola di configurarsi come spazio della comunità con un'offerta di attività extra curricolari che hanno arricchito e coinvolto i ragazzi. I plessi interessati ai progetti sono stati quelli nei cui territori non sono presenti agenzie formative a carattere educativo ( scuole di danza, scuole di canto, palestre ecc). Dal punto di vista della partecipazione e del coinvolgimento delle famiglie riguardo l'attività scolastica si registra, in generale, una situazione complessivamente positiva non escludendo, però casi di assenteismo e mancanza di interesse</p>	<p>Le 10 amministrazioni comunali garantiscono il servizio di trasporto degli alunni ed il servizio di refezione ma non assicurano il servizio di accoglienza pre-post scuola che viene attivato con personale interno. Gli Enti locali non hanno erogato contributi a favore della scuola e non hanno garantito gli assistenti alla persona agli alunni in situazione di handicap grave. Si è sopperito a tale carenza utilizzando personale interno che, comunque, ha operato in situazione di grave difficoltà essendo il numero dei collaboratori scolastici esiguo rispetto alla complessità dell'I.C La gestione delle scuole di ben 10 Comuni diversi richiede un impegno gravoso finalizzato a creare sinergie, omogenizzare l'offerta formativa, tenere conto delle specificità di ogni contesto e ottimizzare il funzionamento dei diversi plessi. Si è molto lavorato per attivare relazioni con i soggetti interessati, per superare i "campanilismi", per rendere sistematico, dialettico e sinergico il rapporto scuola- territorio e per concretizzare un'idea di scuola intesa come comunità educativa che interagisce costruttivamente con gli enti locali e con quanti operano per la crescita e la valorizzazione del territorio. Le Amministrazioni comunali si adoperano per assicurare una fattiva collaborazione alla scuola ma non hanno ancora pianificato azioni condivise per ottimizzare, in sinergia, il supporto all'istituto comprensivo.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	12	6,4	6,7	5,1



### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	8,3	35,3	35,1	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	92,3	87,2	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	61,0	60,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	59,1	62,9	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,8	4,3	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CSIC851003
Con collegamento a Internet	8
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	8
Musica	2
Odontotecnico	0

Restauro	0
Scienze	2
Altro	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le scuole dell'I.C.MANGONE GRIMALDI sono dotate di laboratori multimediali e di LIM acquistati con finanziamenti provenienti da Progetti PON FESR- POR (sono presenti N.20 laboratori distribuiti nelle diverse sedi scolastiche). Recentemente è stato realizzato nel plesso di Piano Lago il progetto " Laboratorio di autoapprendimento linguistico" (POR CALABRIA) che ha previsto la realizzazione di un ambiente multimediale dotato di numerose postazioni. Il plesso centrale (Piano Lago) ospita gli Uffici di Segreteria e Dirigenza e un elevato numero di classi ( scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) allocate tutte nello stesso edificio in seguito alla chiusura, per motivi di sicurezza, di un altro edificio scolastico presente in zona. Gli edifici scolastici sono facilmente raggiungibili, le aule sono confortevoli e ben riscaldate nei mesi invernali. Anche se non tutti i plessi sono dotati di spazi ampi in cui tenere assemblee e manifestazioni, sono presenti sul territorio sale e auditorium di proprietà degli Enti Locali che la scuola può utilizzare senza limitazioni. In occasione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 la scuola, grazie alla realizzazione di progetti PON e POR e usufruendo di specifici finanziamenti ministeriali , ha considerevolmente aumentato la dotazione di devices ( tablet e notebook) da consegnare in comodato d'uso gratuito agli alunni sprovvisti al fine di consentire loro la partecipazione alle lezioni a distanza.</p>	<p>L'istituzione scolastica non usufruisce di finanziamenti da parte dell'Ente Locale. Le famiglie non contribuiscono al sostegno economico della scuola e finanziano solo i viaggi di istruzione e le visite guidate per i propri figli. Sarebbe opportuno, considerata la presenza di attività produttive e di piccole industrie sul territorio, individuare sponsor e intensificare le collaborazioni. Manca la documentazione relativa a molti edifici scolastici, regolarmente richiesta dalla scuola. La presenza di un elevato numero di classi nel plesso centrale non consente la fruizione di spazi per le lezioni di strumento musicale ( che vengono effettuate nelle aule in orario pomeridiano) e di un auditorium per le assemblee e le manifestazioni. Sono presenti biblioteche di piccole dimensioni e un solo un plesso scolastico è dotato di palestra</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
COSENZA	116	84,0	2	1,0	18	13,0	-	0,0
CALABRIA	303	84,0	4	1,0	52	14,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,5	1,3
Da più di 1 a 3 anni		7,7	3,3	4,8
Da più di 3 a 5 anni		21,8	24,3	24,5
Più di 5 anni	X	70,5	71,9	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,7	23,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		20,5	24,3	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	33,3	23,8	22,4
Più di 5 anni		29,5	28,1	32,6

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	74,4	78,1	65,4
Reggente		11,5	10,5	5,8
A.A. facente funzione		14,1	11,4	28,8

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		9,5	5,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		3,6	5,8	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,8	4,9	5,7
Più di 5 anni	X	82,1	83,5	75,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,6	25,4	20,4

Da più di 1 a 3 anni		13,1	13,8	16,8
Da più di 3 a 5 anni		14,3	11,6	10,0
Più di 5 anni	X	50,0	49,1	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CSIC851003 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CSIC851003	155	89,1	19	10,9	100,0
- Benchmark*					
COSENZA	12.533	89,9	1.414	10,1	100,0
CALABRIA	34.802	87,2	5.100	12,8	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CSIC851003 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CSIC851003	3	2,2	27	20,0	34	25,2	71	52,6	100,0
- Benchmark*									
COSENZA	194	1,8	1.536	14,0	3.544	32,2	5.723	52,0	100,0
CALABRIA	523	1,7	4.518	14,8	9.939	32,5	15.581	51,0	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CSIC851003		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	7	10,0	11,3	11,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	3	4,3	12,8	11,9	13,6
Da più di 3 a 5 anni	5	7,1	9,6	8,3	10,1
Più di 5 anni	55	78,6	66,3	68,2	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC851003		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	8,2	16,8	14,8	10,0
Da più di 1 a 3 anni	3	4,9	16,9	15,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	10	16,4	11,5	10,1	11,7

Più di 5 anni	43	70,5	54,8	59,4	61,3
---------------	----	------	------	------	------

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
CSIC851003	6	2	3
	- Benchmark*		
CALABRIA	8	3	6
ITALIA	7	4	5

### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

#### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIC851003		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	20,6	19,2	15,5
Da più di 1 a 3 anni			13,5	11,6	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,8	7,9	8,3
Più di 5 anni	5	100,0	56,2	61,2	63,4

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIC851003		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,1	10,0	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	4,8	9,6	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	4,8	10,0	6,8	7,4
Più di 5 anni	19	90,5	71,3	74,6	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIC851003		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		17,2	8,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni			13,8	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		10,3	11,6	7,7
Più di 5 anni	0		58,6	64,3	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
CSIC851003	9	0	5
- Benchmark*			
CALABRIA	16	1	11
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>I punti di forza, in relazione alle risorse professionali operanti nella scuola, sono: 1) Stabilità nella scuola da parte della maggior parte dei docenti e del personale scolastico che opera nell'I.C.Mangone Grimaldi da molti anni. Molti docenti prestano servizio nella scuola da oltre un decennio garantendo stabilità e continuità. 2) Gli alunni della scuola sec.di 1° grado usufruiscono delle lezioni di strumento musicale. I docenti, particolarmente competenti e motivati, hanno creato un'Orchestra che ha dato identità alla scuola ed ha svolto una funzione aggregante. 3) Alcuni docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche, informatiche e titoli di specializzazione polivalente. 4) La dotazione organica relativa ai posti di potenziamento ( n.5 docenti di Scuola Primaria e n.2 docenti di Scuola Secondaria di 1° grado) ha consentito di ampliare significativamente l'offerta formativa (laboratorio di recupero degli apprendimenti, percorsi progettuali per promuovere le eccellenze) e soprattutto ha permesso di sdoppiare in gruppi gli alunni delle numerose pluriclassi presenti nell'I.C. al fine di ridurre le criticità connesse a tale tipi di organizzazione realizzando interventi didattici mirati. 5) la definizione di una Vision ( scuola come centro di aggregazione per i giovani e le famiglie del territorio) che ha consentito a docenti e personale di identificarsi in una " scuola comunità" condividendo azioni, obiettivi, linee di intervento.</p>	<p>L'I.C. Mangone Grimaldi è una scuola di recente istituzione, costituitasi in seguito alle operazioni di razionalizzazione della rete scolastica. Nell'Istituto sono confluite scuole appartenenti a tre diversi istituti comprensivi e tale complessità ha determinato notevoli problematiche iniziali che, progressivamente, si sono attenuate. L'Istituto si configura, di fatto, come una scuola di nuova istituzione che, quindi, non presenta i vantaggi derivanti da continuità nella gestione e dalla programmazione di interventi a lungo-medio termine. I docenti, il cui numero è elevato, hanno incontrato, soprattutto nei primi anni, notevoli difficoltà a cooperare, lavorare in team, condividere linee di azione didattica e metodologie comuni . Analoghe difficoltà hanno riscontrato gli assistenti amministrativi. Per superare le difficoltà organizzative si è proceduto, innanzitutto, all'assegnazione dei compiti tenendo conto di esperienze pregresse e competenze acquisite (acquisizione di bilancio delle competenze nella fase precedente l'assegnazione degli incarichi). L'azione del D.S è stata incisiva e significativa: la definizione di Vision e Mission condivise, la direzione unitaria, la promozione del lavoro di gruppi e commissioni, la cura dei processi di comunicazione interna e esterna , hanno prodotto risultati significativi riducendo le criticità e risolvendo i problemi</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CSIC851003	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	98,8	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
COSENZA	99,7	99,7	99,7	99,8	99,8	99,9	99,8	100,0	100,0	100,0
CALABRIA	98,5	98,9	99,3	99,2	99,6	99,4	99,3	99,4	99,4	99,4
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CSIC851003	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
COSENZA	98,9	99,0	100,0	100,0
CALABRIA	98,4	98,7	98,9	99,1
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CSIC851003	10,1	27,0	22,5	16,9	6,7	16,9	8,1	23,4	19,8	19,8	17,1	11,7
- Benchmark*												
COSENZA	17,7	24,8	22,1	18,3	8,9	8,2	12,5	22,8	22,9	21,2	12,3	8,4
CALABRIA	19,7	25,8	22,2	17,7	8,5	6,1	15,2	24,2	23,2	19,3	11,2	6,8
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CSIC851003	0,9	0,0	0,0
- Benchmark*			
COSENZA	0,1	0,1	0,1
CALABRIA	0,3	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CSIC851003	0,9	1,2	0,0
- Benchmark*			
COSENZA	1,4	1,1	0,6
CALABRIA	1,4	1,0	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CSIC851003	3,5	1,2	0,0
- Benchmark*			
COSENZA	1,8	1,7	1,0
CALABRIA	1,8	1,5	1,0
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli esiti degli scrutini e le votazioni conseguite dagli studenti nell'a.s. 2019/2020 rivelano dati confortanti e risultati positivi. A fine anno i CdC hanno predisposto pochissimi PIA e PAI in quanto pur operando a distanza i docenti hanno raggiunto i traguardi prefissati. La scuola dedica particolare attenzione alla valutazione formativa degli studenti ritenendola parte integrante, costante e continua del processo educativo e quindi della programmazione. L'azione valutativa è vista come un complesso lavoro di interpretazione, confronto e ricostruzione dei processi di crescita di ogni alunno, considerato nella sua dimensione personale, sociale, culturale. La scuola pubblica sul sito web istituzionale gli indicatori per la valutazione, stabiliti dal Collegio dei Docenti, riferiti ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina del curriculum. La predisposizione di un documento per la valutazione all'interno del curriculum verticale consente l'applicazione di criteri di valutazione omogenei in tutto l'istituto. Dall'analisi dei voti riportati dagli studenti all'esame di stato, svoltosi secondo quanto disposto dall'OM n. 19 del maggio 2020, si evidenzia una buona percentuale di alunni collocati nella fascia più alta. La scuola ha integrato il documento di valutazione inserendo griglie e indicatori specifici per il periodo in cui la didattica si è svolta nella modalità a distanza.</p>	<p>Le criticità si possono sintetizzare nei seguenti punti di debolezza: 1) Nonostante si sia registrato un miglioramento significativo rispetto al precedente anno scolastico, i criteri e gli indicatori per la valutazione non sono ancora pienamente condivisi e applicati in modo uniforme da tutti i docenti. Grazie all'attuazione del progetto "Insieme per migliorare gli esiti"(che si è proposto l'obiettivo di omogeneizzare la valutazione e, attraverso l'esame e la lettura di prove somministrate periodicamente agli alunni frequentanti classi parallele, di uniformare gli esiti degli studenti) si è acquisita maggiore consapevolezza nella valenza del processo valutativo 2) Si registra ancora qualche difficoltà nel valutare i livelli di competenza acquisiti dagli alunni anche se, nel corso del corrente anno scolastico, la progettazione e conseguente attuazione di UDA uguali in tutto l'istituto ha avviato i docenti alla valutazione autentica. 3) Non è stata adeguatamente curata l'attivazione di percorsi finalizzati a incentivare, promuovere e stimolare le eccellenze I punti di debolezza rimangono immutati rispetto allo scorso anno scolastico in quanto, in seguito alla sospensione delle lezioni in presenza a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, la scuola si è trovata a fronteggiare una situazione inedita che ha determinato problematiche complesse ponendo nuove e ineludibili priorità. Ciò ha impedito di sanare le criticità evidenziate.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola non registra casi di dispersione e abbandoni scolastici. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. La scuola valuta in un'ottica formativa privilegiando il principio di feedback ( o retroazione) nella valutazione attraverso il quale le informazioni relative a un processo in corso</p>



ne consentono l'immediata ristrutturazione ai fini del raggiungimento degli obiettivi del processo stesso.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate




#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating







## Istituto: CSIC851003 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>52,6</b>	<b>52,7</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	44,1	↓	↓	↓	n.d.
CSEE851015 - Plesso	48,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE851015 - 2 A	48,9	↓	↓	↓	n.d.
CSEE851015 - 2 B	48,2	↓	↓	↓	n.d.
CSEE851048 - Plesso	64,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE851048 - 2 C	64,7	↑	↑	↑	n.d.
CSEE851059 - Plesso	53,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE851059 - 2 E	53,0	↔	↔	↔	n.d.
CSEE85106A - Plesso	49,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85106A - 2 D	49,3	↓	↓	↓	n.d.
CSEE85107B - Plesso	26,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85107B - 2 F	26,4	↓	↓	↓	n.d.
CSEE85108C - Plesso	41,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85108C - 2 G	41,8	↓	↓	↓	n.d.
CSEE85109D - Plesso	39,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85109D - 2 H	39,5	↓	↓	↓	n.d.
CSEE85110G - Plesso	55,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85110G - 2 I	55,9	↑	↑	↑	n.d.
CSEE85111L - Plesso	34,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85111L - 2 L	34,0	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>55,9</b>	<b>57,2</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	59,5	↑	↑	↓	-4,2
CSEE851015 - Plesso	67,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE851015 - 5 A	67,3	↑	↑	↑	1,1
CSEE851015 - 5 B	66,8	↑	↑	↑	4,2
CSEE851048 - Plesso	60,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE851048 - 5 C	60,7	↑	↑	↓	0,7
CSEE851059 - Plesso	59,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE851059 - 5 E	59,2	↑	↑	↓	-4,4
CSEE85106A - Plesso	63,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85106A - 5 D	63,5	↑	↑	↑	-1,4
CSEE85107B - Plesso	58,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85107B - 5 F	58,2	↔	↔	↓	-3,6
CSEE85108C - Plesso	52,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85108C - 5 G	52,0	↓	↓	↓	-14,5
CSEE85109D - Plesso	43,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85109D - 5 H	43,0	↓	↓	↓	-19,7
CSEE85110G - Plesso	41,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85110G - 5 I	41,2	↓	↓	↓	-24,2
CSEE85111L - Plesso	31,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85111L - 5 L	31,4	↓	↓	↓	-25,2
<b>Riferimenti</b>		<b>185,8</b>	<b>188,1</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	193,8	↑	↑	↓	-1,5
CSMM851014 - Plesso	204,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM851014 - 3 A	204,1	↑	↑	↑	-1,3
CSMM851025 - Plesso	196,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM851025 - 3 C	196,3	↑	↑	↓	-2,5
CSMM851036 - Plesso	187,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM851036 - 3 D	187,6	↔	↔	↓	-5,8
CSMM851047 - Plesso	173,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM851047 - 3 F	173,1	↓	↓	↓	-5,2
CSMM851058 - Plesso	200,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM851058 - 3 G	200,3	↑	↑	↑	9,1
CSMM851069 - Plesso	175,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM851069 - 3 I	175,0	↓	↓	↓	-22,7
CSMM85107A - Plesso	192,5	n/a	n/a	n/a	n/a

Istituto: CSIC851003 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>52,6</b>	<b>52,7</b>	<b>53,6</b>	
CSMM85107A - 3 H	192,5				9,2
CSMM85108B - Plesso	184,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM85108B - 3 E	184,8				-16,5

Istituto: CSIC851003 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>52,6</b>	<b>54,8</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	53,1	↔	↔	↓	n.d.
CSEE851015 - Plesso	61,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE851015 - 2 A	53,4	↔	↔	↓	n.d.
CSEE851015 - 2 B	66,7	↑	↑	↑	n.d.
CSEE851048 - Plesso	92,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE851048 - 2 C	92,6	↑	↑	↑	n.d.
CSEE851059 - Plesso	65,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE851059 - 2 E	65,8	↑	↑	↑	n.d.
CSEE85106A - Plesso	58,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85106A - 2 D	58,8	↑	↑	↑	n.d.
CSEE85107B - Plesso	21,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85107B - 2 F	21,8	↓	↓	↓	n.d.
CSEE85108C - Plesso	48,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85108C - 2 G	48,0	↓	↓	↓	n.d.
CSEE85109D - Plesso	47,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85109D - 2 H	47,8	↓	↓	↓	n.d.
CSEE85110G - Plesso	54,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85110G - 2 I	54,8	↔	↔	↓	n.d.
CSEE85111L - Plesso	54,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85111L - 2 L	54,4	↔	↔	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>50,5</b>	<b>53,0</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	57,9	↑	↑	↔	-2,4
CSEE851015 - Plesso	70,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE851015 - 5 A	68,9	↑	↑	↑	6,8
CSEE851015 - 5 B	72,7	↑	↑	↑	12,5
CSEE851048 - Plesso	58,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE851048 - 5 C	58,8	↑	↑	↑	0,5
CSEE851059 - Plesso	47,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE851059 - 5 E	47,8	↔	↓	↓	-12,5
CSEE85106A - Plesso	60,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85106A - 5 D	60,4	↑	↑	↑	-1,6
CSEE85107B - Plesso	59,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85107B - 5 F	59,7	↑	↑	↑	-0,3
CSEE85108C - Plesso	48,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85108C - 5 G	48,7	↔	↓	↓	-14,4
CSEE85109D - Plesso	38,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85109D - 5 H	38,2	↓	↓	↓	-21,1
CSEE85110G - Plesso	44,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85110G - 5 I	44,5	↓	↓	↓	-18,2
CSEE85111L - Plesso	24,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85111L - 5 L	24,8	↓	↓	↓	-30,3
<b>Riferimenti</b>		<b>180,9</b>	<b>185,0</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	187,4	↑	↔	↓	-8,2
CSMM851014 - Plesso	205,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM851014 - 3 A	205,2	↑	↑	↑	-1,5
CSMM851025 - Plesso	201,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM851025 - 3 C	201,9	↑	↑	↑	2,6
CSMM851036 - Plesso	175,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM851036 - 3 D	175,5	↓	↓	↓	-18,0
CSMM851047 - Plesso	161,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM851047 - 3 F	161,1	↓	↓	↓	-17,5
CSMM851058 - Plesso	187,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM851058 - 3 G	187,7	↑	↔	↓	-4,2
CSMM851069 - Plesso	167,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM851069 - 3 I	167,6	↓	↓	↓	-30,4

Istituto: CSIC851003 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>52,6</b>	<b>54,8</b>	<b>56,6</b>	
CSMM85107A - Plesso	191,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM85107A - 3 H	191,5				10,0
CSMM85108B - Plesso	168,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM85108B - 3 E	168,1				-33,5

Istituto: CSIC851003 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>61,6</b>	<b>62,0</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,1				n.d.
CSEE851015 - Plesso	68,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE851015 - 5 A	73,0				1,2
CSEE851015 - 5 B	63,2				-5,1
CSEE851048 - Plesso	56,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE851048 - 5 C	56,8				-10,9
CSEE851059 - Plesso	75,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE851059 - 5 E	75,6				7,6
CSEE85106A - Plesso	72,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85106A - 5 D	72,6				1,8
CSEE85107B - Plesso	48,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85107B - 5 F	48,2				-20,0
CSEE85108C - Plesso	67,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85108C - 5 G	67,9				-5,2
CSEE85109D - Plesso	27,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85109D - 5 H	27,2				-41,8
CSEE85110G - Plesso	24,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85110G - 5 I	24,9				-45,6
CSEE85111L - Plesso	38,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85111L - 5 L	38,3				-24,4
<b>Riferimenti</b>		<b>184,4</b>	<b>184,4</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	174,5				n.d.
CSMM851014 - Plesso	192,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM851014 - 3 A	192,1				-14,5
CSMM851025 - Plesso	185,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM851025 - 3 C	185,0				-15,8
CSMM851036 - Plesso	159,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM851036 - 3 D	159,3				-35,4
CSMM851047 - Plesso	144,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM851047 - 3 F	144,2				-32,7
CSMM851058 - Plesso	179,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM851058 - 3 G	179,4				-13,8
CSMM851069 - Plesso	149,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM851069 - 3 I	149,3				-49,0
CSMM85107A - Plesso	169,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM85107A - 3 H	169,9				-11,5
CSMM85108B - Plesso	165,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM85108B - 3 E	165,2				-38,0

Istituto: CSIC851003 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>71,2</b>	<b>72,0</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	73,3				n.d.
CSEE851015 - Plesso	78,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE851015 - 5 A	81,8				1,7
CSEE851015 - 5 B	74,1				-4,6
CSEE851048 - Plesso	89,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE851048 - 5 C	89,1				12,2
CSEE851059 - Plesso	70,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE851059 - 5 E	70,6				-7,0
CSEE85106A - Plesso	77,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85106A - 5 D	77,9				-1,2
CSEE85107B - Plesso	83,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85107B - 5 F	83,9				5,8
CSEE85108C - Plesso	76,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85108C - 5 G	76,5				-4,1
CSEE85109D - Plesso	39,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85109D - 5 H	39,1				-39,1
CSEE85110G - Plesso	63,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85110G - 5 I	63,9				-14,5
CSEE85111L - Plesso	65,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE85111L - 5 L	65,4				-9,0
<b>Riferimenti</b>		<b>187,9</b>	<b>187,4</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	182,9				n.d.
CSMM851014 - Plesso	208,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM851014 - 3 A	208,6				-1,5
CSMM851025 - Plesso	192,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM851025 - 3 C	192,4				-10,0
CSMM851036 - Plesso	172,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM851036 - 3 D	172,4				-24,9
CSMM851047 - Plesso	155,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM851047 - 3 F	155,9				-24,8
CSMM851058 - Plesso	184,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM851058 - 3 G	184,2				-11,0
CSMM851069 - Plesso	162,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM851069 - 3 I	162,2				-39,0
CSMM85107A - Plesso	174,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM85107A - 3 H	174,1				-12,2
CSMM85108B - Plesso	166,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM85108B - 3 E	166,3				-39,2

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CSEE851015 - 5 A	0,0	100,0
CSEE851015 - 5 B	11,8	88,2
CSEE851048 - 5 C	0,0	100,0
CSEE851059 - 5 E	5,9	94,1
CSEE85106A - 5 D	0,0	100,0
CSEE85107B - 5 F	28,6	71,4
CSEE85108C - 5 G	0,0	100,0
CSEE85109D - 5 H	87,5	12,5
CSEE85110G - 5 I	100,0	0,0
CSEE85111L - 5 L	100,0	0,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	19,8	80,2
Calabria	22,8	77,2
Sud e Isole	25,7	74,3
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CSEE851015 - 5 A	5,6	94,4
CSEE851015 - 5 B	0,0	100,0
CSEE851048 - 5 C	0,0	100,0
CSEE851059 - 5 E	17,6	82,4
CSEE85106A - 5 D	6,7	93,3
CSEE85107B - 5 F	0,0	100,0
CSEE85108C - 5 G	0,0	100,0
CSEE85109D - 5 H	75,0	25,0
CSEE85110G - 5 I	25,0	75,0
CSEE85111L - 5 L	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	12,5	87,5
Calabria	16,7	83,3
Sud e Isole	17,2	82,8
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CSMM851014 - 3 A	5,3	15,8	42,1	26,3	10,5
CSMM851025 - 3 C	11,1	11,1	44,4	33,3	0,0
CSMM851036 - 3 D	10,0	30,0	40,0	20,0	0,0
CSMM851047 - 3 F	33,3	33,3	16,7	16,7	0,0
CSMM851058 - 3 G	20,0	10,0	35,0	20,0	15,0
CSMM851069 - 3 I	0,0	66,7	33,3	0,0	0,0
CSMM85107A - 3 H	8,3	33,3	41,7	8,3	8,3
CSMM85108B - 3 E	10,0	30,0	50,0	10,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,4	22,5	39,3	19,1	6,7
Calabria	23,0	26,5	27,2	17,8	5,5
Sud e Isole	20,9	25,0	29,6	18,3	6,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CSMM851014 - 3 A	21,0	10,5	15,8	31,6	21,0
CSMM851025 - 3 C	0,0	33,3	33,3	22,2	11,1
CSMM851036 - 3 D	30,0	50,0	10,0	10,0	0,0
CSMM851047 - 3 F	50,0	33,3	16,7	0,0	0,0
CSMM851058 - 3 G	25,0	25,0	30,0	15,0	5,0
CSMM851069 - 3 I	33,3	66,7	0,0	0,0	0,0
CSMM85107A - 3 H	8,3	50,0	16,7	16,7	8,3
CSMM85108B - 3 E	30,0	40,0	20,0	10,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	22,5	32,6	20,2	16,8	7,9
Calabria	31,7	27,8	22,0	12,2	6,5
Sud e Isole	27,3	28,4	22,5	13,1	8,7
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CSMM851014 - 3 A	0,0	52,6	47,4
CSMM851025 - 3 C	0,0	66,7	33,3
CSMM851036 - 3 D	10,0	90,0	0,0
CSMM851047 - 3 F	20,0	80,0	0,0
CSMM851058 - 3 G	0,0	70,0	30,0
CSMM851069 - 3 I	0,0	100,0	0,0
CSMM85107A - 3 H	25,0	41,7	33,3
CSMM85108B - 3 E	10,0	80,0	10,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,8	67,0	26,1
Calabria	6,0	55,3	38,7
Sud e Isole	6,0	55,4	38,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CSMM851014 - 3 A	0,0	15,8	84,2
CSMM851025 - 3 C	0,0	22,2	77,8
CSMM851036 - 3 D	10,0	50,0	40,0
CSMM851047 - 3 F	16,7	33,3	50,0
CSMM851058 - 3 G	20,0	25,0	55,0
CSMM851069 - 3 I	0,0	66,7	33,3
CSMM85107A - 3 H	16,7	33,3	50,0
CSMM85108B - 3 E	0,0	70,0	30,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,0	33,7	57,3
Calabria	9,1	30,3	60,6
Sud e Isole	9,3	29,2	61,5
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CSEE851015 - 2 A	4	4	1	2	2	3	1	3	4	1
CSEE851015 - 2 B	4	4	3	1	3	1	3	2	4	6
CSEE851048 - 2 C	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1
CSEE851059 - 2 E	3	2	2	0	4	1	3	1	1	4
CSEE85106A - 2 D	3	2	1	0	2	2	2	1	0	3
CSEE85107B - 2 F	11	0	0	0	0	11	0	0	0	0
CSEE85108C - 2 G	7	0	0	1	2	3	3	1	1	2
CSEE85109D - 2 H	6	1	1	2	1	6	1	0	2	2
CSEE85110G - 2 I	1	2	1	0	2	2	0	0	2	1
CSEE85111L - 2 L	5	3	1	0	0	3	1	1	4	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CSIC851003	46,3	19,0	10,5	7,4	16,8	34,0	14,9	9,6	19,2	22,3
Calabria	30,5	16,1	15,9	8,2	29,4	34,0	19,8	11,1	14,3	20,8
Sud e Isole	29,2	17,2	16,7	8,4	28,6	30,5	17,8	11,3	17,6	22,6
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7



2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CSEE851015-5 A	3	2	1	3	8	2	0	3	6	8
CSEE851015-5 B	3	4	1	4	6	0	1	1	7	9
CSEE851048-5 C	1	0	2	1	0	0	2	0	2	0
CSEE851059-5 E	5	4	3	2	3	9	2	1	2	3
CSEE85106A-5 D	4	2	2	1	5	1	4	4	1	4
CSEE85107B-5 F	0	4	3	0	0	0	2	2	3	0
CSEE85108C-5 G	1	0	1	1	0	1	1	1	0	0
CSEE85109D-5 H	5	2	0	1	0	6	2	1	0	0
CSEE85110G-5 I	3	0	1	0	0	2	1	1	0	0
CSEE85111L-5 L	3	0	0	0	0	3	0	0	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CSIC851003	29,5	19,0	14,7	13,7	23,2	24,5	15,3	14,3	21,4	24,5
Calabria	35,0	17,0	12,3	15,8	19,9	37,6	20,5	13,3	14,2	14,3
Sud e Isole	32,6	16,2	12,3	17,7	21,1	33,5	20,4	11,6	14,8	19,7
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSIC851003	17,8	82,2	37,7	62,3
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,8	89,2	14,3	85,7
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSIC851003	22,8	77,2	47,6	52,4
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,4	84,6	19,2	80,8
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CSIC851003	71,6	28,4	36,2	63,8
- Benchmark*				
Sud e Isole	31,9	68,1	15,6	84,4
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSIC851003	7,8	92,2	17,5	82,5
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,5	81,5	24,2	75,8
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CSIC851003	21,4	78,6	16,7	83,3
- Benchmark*				
Sud e Isole	26,2	73,8	17,8	82,2
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate relative all'anno scolastico precedente emergono i seguenti risultati: le classi seconde di scuola Primaria hanno ottenuto, in Italiano, un punteggio in linea con quello delle altre scuole calabresi e del centro sud, ma inferiore rispetto a quello nazionale. In matematica, invece, gli esiti delle prove sono leggermente inferiori rispetto a quelli ottenuti nelle scuole della Calabria. Analoga situazione si registra nelle classi quinte. Nelle classi terze di scuola secondaria di 1° grado il risultati sono, sia in italiano che in matematica, in linea rispetto alla Calabria, sud e Isole e, per italiano, in linea con le altre scuole del Sud e delle isole. Complessivamente, quindi, gli esiti delle prove standardizzate risultano positivi in riferimento al contesto socio- economico-culturale che caratterizza la regione di appartenenza. L'effetto scuola è, nel complesso, pari alla media regionale. L'indice di cheating è basso.</p>	<p>Dall'analisi dei dati emerge che i risultati raggiunti dagli studenti nelle prove INVALSI sono disomogenei. In alcuni plessi gli esiti sono negativi in quanto il contesto socio ambientale presenta diverse problematiche. Si tratta spesso, di pluriclassi che evidenziano particolare complessità in quanto comprendono alunni appartenenti a più di due classi. Il mancato svolgimento nell'a.s.2019-2020, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19,delle prove standardizzate, non consente di verificare se le strategie metodologico-didattiche programmate e messe in campo hanno determinato il miglioramento degli esiti. Si ritiene di riproporre la valutazione negativa dello scorso anno in quanto non si è in possesso di elementi che possano consentire di modificare tale giudizio.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è in linea o superiore a quello di scuole della regione di appartenenza. La variabilità tra classi in italiano e matematica è in linea con quello di scuole con uguale background socio economico e culturale simile. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è nettamente inferiore alla media regionale. L'indice complessivo di cheating è basso.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola lavora maggiormente sulle competenze relative all'alfabetizzazione funzionale e madre lingua, su quelle matematiche, su quelle afferenti alle lingue straniere e ovviamente su quelle metacognitive. Tale scelta è congruente con gli obiettivi individuati nel Piano di miglioramento redatto sulla base delle criticità emerse dal RAV. La scuola valuta le competenze secondo due modalità: griglie di rilevazione in "progress" contenute nel protocollo ( che valutano ciascuna delle competenze per ogni alunno in entrata, in itinere e in uscita), con la valutazione autentica, attraverso autobiografie cognitive e osservazioni sistematiche, secondo format comuni ai vari ordini di scuola. Le rilevazioni sui comportamenti evidenziano livelli avanzati e intermedi in relazione all'acquisizione di competenze sociali e civiche, valutate, anche queste, secondo criteri comuni esplicitati nel protocollo e riferiti al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente e dei Regolamenti scolastici, dello spirito di iniziativa e imprenditorialità. Gli studenti hanno acquisito competenze digitali adeguate riguardo alla valutazione critica delle informazioni, alla gestione dei propri profili in rete, alla comunicazione nel web, all'utilizzo di programmi di videoscrittura e di archiviazione dei dati. Dal corrente anno la scuola, in linea con le disposizioni vigenti, ha predisposto il curricolo di Educazione Civica inserito nel PTOF.</p>	<p>Un ristrettissimo numero di alunni presenta problemi legati al comportamento (scarso rispetto delle regole, mancato sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, poca disponibilità alla collaborazione).La scuola, per risolvere i casi problematici, ha adottato molteplici strategie: coinvolgimento delle famiglie, irrogazione di sanzioni disciplinari con finalità educativa, attivazione di specifici percorsi progettuali. Per gli studenti che non riescono a raggiungere adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento la scuola ha promosso attività di recupero così come previsto dal P.D.M. Sono stati, infatti, attuati Laboratori di recupero degli apprendimenti in Italiano e Matematica sia in orario curriculare che extracurriculare con l'impiego anche dei docenti su posti di potenziamento. I progetti P.O.N FSE hanno consentito l'attivazione di percorsi finalizzati a promuovere l'inclusione di alunni BES o comunque con difficoltà di apprendimento e problemi comportamentali.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è soddisfacente per la maggior parte degli studenti. La scuola adotta l'osservazione sistematica dei comportamenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, individuate dal Collegio dei Docenti con riferimento, soprattutto, alle competenze sociali e civiche e quelle relative allo spirito di imprenditorialità. La scuola adotta indicatori comuni per la valutazione del voto di comportamento e si avvale di strategie diversificate per il recupero anche attraverso alleanze educative con famiglie e agenzie a carattere formativo operanti sul territorio.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				55,91	57,15	61,43	
CSIC851003	CSEE851015	A	64,68	↑	↑	↑	85,71
CSIC851003	CSEE851015	B	67,52	↑	↑	↑	95,00
CSIC851003	CSEE851048	C	52,75	↓	↓	↓	100,00
CSIC851003	CSEE851059	E	62,90	↑	↑	↑	100,00
CSIC851003	CSEE85106A	D	63,37	↑	↑	↑	88,24
CSIC851003			63,67	↑	↑	↑	92,31

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				50,54	53,00	57,89	
CSIC851003	CSEE851015	A	67,13	↑	↑	↑	95,24
CSIC851003	CSEE851015	B	73,54	↑	↑	↑	95,00
CSIC851003	CSEE851048	C	47,49	↓	↓	↓	100,00
CSIC851003	CSEE851059	E	50,89	↔	↔	↓	100,00
CSIC851003	CSEE85106A	D	60,31	↑	↑	↑	88,24
CSIC851003			62,68	↑	↑	↑	94,87

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				185,79	188,09	199,14	
CSIC851003	CSEE851015	A	204,49	↑	↑	↑	100,00
CSIC851003	CSEE851048	C	194,40	↑	↑	↓	100,00
CSIC851003	CSEE851059	E	190,83	↑	↔	↓	100,00
CSIC851003	CSEE85106A	D	195,50	↑	↑	↓	87,50
CSIC851003				↑	↑	↓	97,92

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				180,93	185,02	200,13	
CSIC851003	CSEE851015	A	205,58	↑	↑	↑	100,00
CSIC851003	CSEE851048	C	195,12	↑	↑	↓	100,00
CSIC851003	CSEE851059	E	178,36	↔	↓	↓	100,00
CSIC851003	CSEE85106A	D	185,26	↔	↔	↓	87,50
CSIC851003				↑	↑	↓	97,92

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				184,36	184,43	201,64	
CSIC851003	CSEE851015	A	192,31	↑	↑	↓	100,00
CSIC851003	CSEE851048	C	175,86	↓	↓	↓	100,00
CSIC851003	CSEE851059	E	171,32	↓	↓	↓	100,00
CSIC851003	CSEE85106A	D	164,77	↓	↓	↓	87,50
CSIC851003				↔	↓	↓	97,92

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				187,93	187,42	203,33	
CSIC851003	CSEE851015	A	207,09	↑	↑	↑	100,00
CSIC851003	CSEE851048	C	179,66	↓	↓	↓	100,00
CSIC851003	CSEE851059	E	182,77	↔	↓	↓	100,00
CSIC851003	CSEE85106A	D	172,77	↓	↓	↓	87,50
CSIC851003				↔	↑	↓	97,92

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria, al	Non si evidenziano particolari punti di debolezza.

termine del primo anno di scuola secondaria di I grado, sono positivi anche perché, trattandosi di un istituto comprensivo, la continuità e l'orientamento vengono curati con particolare attenzione. Per la scuola secondaria di I grado i risultati degli studenti nel percorso scolastico successivo sono soddisfacenti. Il consiglio orientativo è seguito dalla maggior parte degli alunni ed i dati dimostrano che tali indicazioni risultano efficaci. È importante evidenziare che la scuola promuove progetti finalizzati all'orientamento e che si è proceduto all'individuazione di una specifica funzione strumentale preposta a curare, coordinare e attivare tali iniziative. È stato realizzato il progetto (previsto dal P.D.M.) "Insieme per migliorare gli esiti" che consiste nella somministrazione periodica di prove di verifica a tutte le classi parallele dell'istituto. L'analisi dei dati, a cura dei referenti del progetto, costituisce un importante elemento per la valutazione degli esiti complessivi e un indicatore per rimodulare, eventualmente, metodologie e interventi didattici.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/>	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------	-------------	-------------	-------------

	della scuola CSIC851003	Provinciale % COSENZA	Regionale % CALABRIA	Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	96,7	98,3	96,3
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	86,8	85,8	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	90,1	89,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	45,1	41,8	32,7
Altro	No	4,4	4,2	9,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CSIC851003</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	97,7	99,1	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	89,7	87,0	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	92,0	92,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	40,2	39,6	30,9
Altro	No	3,4	4,8	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	91,2	94,1	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	96,7	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	68,1	68,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	89,0	90,0	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	79,1	75,7	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	75,8	74,5	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	93,4	96,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	67,0	63,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	64,8	62,8	57,9
Altro	No	4,4	5,4	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CSIC851003</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la	Si	92,0	93,9	88,0



progettazione didattica				
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	71,3	69,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	88,5	83,5	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	89,7	86,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	78,2	74,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	95,4	97,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	69,0	64,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	67,8	64,8	63,6
Altro	No	3,4	5,2	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	85,7	87,9	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	80,2	81,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,2	82,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,1	9,6	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	90,8	90,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	86,2	81,7	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	82,8	80,4	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	5,7	6,5	8,0

#### Punti di forza

La scuola ha elaborato il curricolo di Istituto per competenze. Il Curricolo è stato costruito verticalmente poiché l'Istituto Comprensivo comprende tre gradi di scuola caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa. Punto di forza dell'istituto comprensivo è che tale tipologia

#### Punti di debolezza

Nel corso del corrente anno scolastico le criticità evidenziate nel RAV precedente si sono progressivamente attenuate. I docenti hanno adottato linee d'azione comuni e hanno utilizzato il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro. E' necessario continuare a promuovere e

di scuola consente la progettazione di un curricolo verticale che "disegna" l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni in maniera progressiva e continua. Il curricolo della scuola è strutturato per competenze e si incentra su tre principi: - l'apprendimento viene inteso come continua modificazione delle proprie competenze; - l'insegnamento consiste nella strutturazione di percorsi intenzionali finalizzati a favorire l'acquisizione di competenze; - I traguardi formativi si identificano nelle competenze chiave. La scuola ha individuato le competenze che gli studenti dovrebbero acquisire durante il percorso scolastico, le competenze trasversali e gli indicatori per la valutazione. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono ideati in raccordo ed in continuità con il curricolo e rispondono alle necessità formative degli alunni, alle richieste delle famiglie e coinvolgono agenzie ed associazioni presenti sul territorio. Nell'I.C. sono stati costituiti i Dipartimenti disciplinari intesi come sotto articolazioni del Collegio dei Docenti. Nella scuola dell'infanzia l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione vengono effettuate nell'ambito dei consigli di intersezione con la sola componente docente, nella scuola secondaria di 1° grado nell'ambito dei consigli di classe con la sola componente docente. Nella scuola Primaria l'analisi delle metodologie e l'adeguamento della progettazione avviene durante le riunioni per la progettazione che si tengono con cadenza quindicinale. Sono stati costituiti gruppi di lavoro e ricerca- azione ( Commissioni) e sono state individuate specifiche figure (funzione strumentale, referenti dipartimenti disciplinari) con il compito di curare e coordinare le azioni di progettazione didattica. La scuola ha previsto gli indicatori per la valutazione in riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento. E' stato elaborato uno specifico documento per la valutazione che prevede protocolli di osservazione per registrare i dati qualitativi e quantitativi per la scuola dell'infanzia, criteri di valutazione riferiti agli obiettivi prefissati per la scuola Primaria e secondaria di 1° grado. Il percorso di valutazione scaturisce da un'attenta misurazione degli obiettivi di apprendimento. I traguardi fanno riferimento agli specifici nuclei tematici disciplinari, desunti dalle competenze di cittadinanza, che concorrono a definire le competenze disciplinari. La scuola utilizza prove di ingresso, sia nella scuola primaria che secondaria, per valutare il livello di competenze iniziali degli alunni. La scuola utilizza prove di valutazione autentica

incentivare il processo avviato. E' necessario accrescere il senso di appartenenza dei docenti alla comunità scolastica, concepita come unicum, nel senso di agire comune. Il raggiungimento di questo obiettivo è condizione determinante per ottimizzare il funzionamento dei dipartimenti disciplinari e massimizzare i risultati dei gruppi di ricerca azione.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti

	utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono ideati in raccordo ed in continuità con il curriculum e rispondono alle necessità formative degli alunni ed alle richieste delle famiglie. Nella scuola sono presenti Dipartimenti Disciplinari, referenti e gruppi di lavoro che lavorano sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli alunni. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,8	87,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	78,0	71,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	1,7	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	28,6	28,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,0	91,3	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	73,3	67,0	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,3	2,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	30,2	27,4	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola CSIC851003</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	54,9	57,6	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,6	93,3	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,2	2,5	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,1	20,6	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CSIC851003</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	74,7	69,7	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,5	89,2	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,6	4,3	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	25,3	21,2	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola CSIC851003</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	92,3	92,4	94,5
Classi aperte	Sì	69,2	68,5	70,8
Gruppi di livello	Sì	75,8	77,3	75,8
Flipped classroom	Sì	54,9	47,1	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	19,8	17,2	32,9
Metodo ABA	No	30,8	21,8	24,3
Metodo Feuerstein	No	9,9	6,7	6,2
Altro	No	27,5	25,2	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CSIC851003</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	95,4	95,2	94,1
Classi aperte	Sì	65,5	66,8	57,5
Gruppi di livello	Sì	83,9	80,8	79,4
Flipped classroom	Sì	72,4	65,5	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,9	12,7	23,0

Metodo ABA	No	21,8	14,0	12,4
Metodo Feuerstein	No	9,2	4,8	4,3
Altro	No	25,3	23,1	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola CSIC851003</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	18,7	16,7	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,1	1,7	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	49,5	52,3	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	4,4	11,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,2	13,0	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	38,5	33,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	74,7	72,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	12,1	10,0	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	14,3	15,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,9	19,7	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	44,0	43,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,8	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	29,7	31,0	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,0	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CSIC851003</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,6	4,8	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,1	0,9	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	58,6	64,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	8,0	10,9	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,3	27,8	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	52,9	51,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	74,7	69,1	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	17,2	15,2	32,7

Abbassamento del voto di comportamento	No	20,7	24,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	13,8	14,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	41,4	35,2	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	16,1	23,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	28,7	31,7	31,5
Lavori socialmente utili	No	2,3	2,2	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Tutti i plessi scolastici sono dotati di laboratori multimediali utilizzati sia dagli alunni di scuola primaria che da quelli di scuola secondaria di 1° grado. Nel mese di settembre vengono individuate specifiche figure di coordinamento (responsabile laboratori multimediali, funzioni strumentali di supporto al personale docente ed agli alunni ecc) preposte ad ottimizzare l'utilizzo degli spazi laboratoriali. L'orario scolastico è adeguato alle esigenze di apprendimento degli alunni. L'orario è stato diversificato nei diversi plessi e calibrato alle diverse esigenze dell'utenza. La scuola incentiva l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. Nel corso del corrente anno scolastico i docenti hanno partecipato ai corsi di formazione previsti dal piano triennale, aventi come tematica le metodologie innovative. Sono stati, inoltre, realizzati corsi di formazione interni alla scuola dal titolo ( " A scuola con le TIC" finalizzato a potenziare le competenze del personale docente in relazione all'utilizzo degli strumenti multimediali nella didattica, Corsi di formazione finanziati con i fondi PNSD ecc) La scuola ha realizzato il progetto POR CALABRIA " Laboratorio di autoapprendimento linguistico" dotando il plesso centrale di un laboratorio multimediale con molte postazioni. Le dotazioni tecnologiche ( LIM, P.C. , TABLET) sono state aumentate anche al fine di promuovere ed incentivare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. La scuola ha aderito alla sperimentazione del protocollo " A scuola senza zaino". La scuola promuove competenze sociali e civiche degli studenti attraverso: 1) attuazione di progetti trasversali (educazione alle pari opportunità, progetto intercultura, progetto legalità); 2)Spiegazione e commento in classe del Regolamento di Istituto al fine di promuovere la condivisione di regole di comportamento corrette da parte degli studenti. La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali ( assegnazione di ruoli e responsabilita', attivita' di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalita' e di un'etica della responsabilita'). Nel corso del corrente anno scolastico la scuola ha partecipato a numerose iniziative promosse da</p>	<p>Anche se la scuola si è attivata per incentivare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative ( formazione dei docenti, acquisto di materiali multimediali, costituzione archivio di buone pratiche didattiche) si registrano le seguenti criticità: 1) Non tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative (es. cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, ecc.) 2) Il confronto tra i docenti in relazione alle metodologie didattiche utilizzate in aula non è sistematico. 3) Pur essendo presente un archivio di " buone pratiche didattiche", l'utilizzo non è ancora pienamente condiviso. Si evidenzia che alcuni docenti hanno riscontrato notevoli difficoltà nella fase iniziale dell'interruzione della didattica in presenza. L'avvio della didattica a distanza è stato, per qualche docente, particolarmente problematico in quanto non tutti erano in possesso delle competenze per l'utilizzo delle piattaforme on line. La scuola è intervenuta, con la mediazione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione, nell'organizzazione di corsi di formazione di taglio pratico che hanno consentito a tutti di operare a distanza.</p>

associazioni con valenza formativa operanti sul territorio finalizzate a sensibilizzare i ragazzi a tematiche quali la legalità ed il rispetto delle regole (Convegno sulla legalità, giornata ecologica, giornata di impegno a combattere le mafie ecc). Il clima relazionale è sereno e di facile gestione in quasi tutte le classi. Essendo le regole definite i conflitti vengono gestiti in modo efficace.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	87,6	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	77,5	78,0	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,5	78,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	67,4	70,8	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	53,9	48,7	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	43,8	43,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,4	86,0	86,5

Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	79,1	78,1	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	76,7	78,1	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	66,3	70,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	60,5	57,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	44,2	45,6	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	87,2	88,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	86,0	85,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	73,3	54,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	84,7	86,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	88,2	86,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	76,5	57,2	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	86,9	77,6	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	64,3	64,9	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	45,2	39,0	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	70,2	67,5	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	39,3	35,1	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	75,0	65,4	72,2
Sec. I Grado	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	della scuola CSIC851003	Provinciale % COSENZA	Regionale % CALABRIA	Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	86,6	77,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	67,1	66,4	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	45,1	39,5	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	70,7	71,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	43,9	38,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	74,4	65,9	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,1	90,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	47,3	42,7	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,9	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	40,7	40,2	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	12,1	15,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	35,2	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	16,5	14,6	22,1
Altro	No	18,7	16,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,8	90,0	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	47,1	43,0	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	10,3	8,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	59,8	54,8	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	16,1	17,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	37,9	38,7	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	11,5	10,9	29,5

Altro	No	21,8	18,3	18,2
-------	----	------	------	------

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	81,3	82,0	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	47,3	41,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,2	42,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	67,0	65,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	33,0	33,5	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	70,3	66,9	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	62,6	69,0	58,0
Altro	No	12,1	9,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	81,6	80,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	49,4	45,2	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,0	43,9	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	74,7	74,3	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	32,2	34,3	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	67,8	63,9	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	78,2	77,8	82,0
Altro	No	12,6	9,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è frequentata da un elevato numero di studenti in situazione di disabilità per i quali sono state realizzate attività finalizzate a favorire l'inclusione nel gruppo dei pari (progetti di ampliamento dell'offerta formativa, iniziative, partecipazione a manifestazioni). Si sono effettuati molti interventi nell'ottica di una didattica inclusiva:</p> <p>1) Realizzazione di incontri formativi/informativi sulla tematica " Scuola inclusiva per BES e DSA" a cui</p>	<p>L'emergenza epidemiologica da Covid 19 ha comportato la sospensione delle attività in presenza e l'introduzione della didattica a distanza. Ciò ha comportato una notevole penalizzazione per la maggior parte degli alunni in situazione di disabilità che, nella maggioranza dei casi, ha registrato una notevole regressione. Tale problematica non è imputabile ai docenti che si sono attivati per " raggiungere" i loro alunni ma, bensì, ai</p>

hanno partecipato con interesse i docenti di tutti gli ordini di scuola; 2) Individuazione precoce degli alunni con DSA; 3) Nomina della commissione BES, coordinata dal Referente, preposta al monitoraggio di tutte le azioni messe in atto dalla scuola a vantaggio degli alunni con BES; 4) Predisposizione di PDP per alunni con DSA certificati e per tutti gli alunni con BES; 5) Coinvolgimento dei genitori interessati nella Commissione BES, al fine di operare scelte condivise; 6) Supporto agli alunni stranieri e agli alunni con BES presenti (attuazione di azioni di recupero degli apprendimenti con l'utilizzo dei docenti su posti di potenziamento)

Alcuni alunni con DSA hanno ottenuto risultati straordinari nell'ambito dell'orchestra dell'istituto. I riconoscimenti ricevuti hanno potenziato la loro autostima e, gli ottimi risultati ottenuti nello studio dello strumento musicale, hanno consentito il raggiungimento di obiettivi trasversali con ricaduta positiva in tutte le discipline e quindi nel successo formativo. Agli studenti, di tutti gli ordini di scuola, con difficoltà di apprendimento la scuola ha dedicato particolare attenzione. Sono stati previsti, ed attivati, percorsi specifici sia in orario curricolare che in orario extrascolastico. Laboratori di recupero degli apprendimenti in italiano e matematica sono stati attuati dai docenti di classe, in orario pomeridiano, per i ragazzi con difficoltà specifiche. I docenti su posti di potenziamento sono stati utilizzati per l'attuazione di percorsi formativi rivolti ad alunni con BES e a rischio abbandono scolastico. Sono stati realizzati ben cinque PON FSE, con diversi moduli progettuali, e numerosi progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Si è realizzato, inoltre, il POR CALABRIA "Fare scuola fuori dalle aule II EDIZIONE" che ha consentito a oltre 100 alunni di partecipare ad un campo scuola, percorso formativo stimolante e particolarmente efficace nell'ottica del raggiungimento di obiettivi didattici e trasversali. La ricaduta delle attività promosse, opportunamente documentata, si è rivelata pienamente efficace. Sono stati, altresì, realizzati progetti rivolti ad alunni con particolari attitudini ed interessi: laboratorio di scrittura creativa, progetto di approccio al latino "Lingua latina discere", laboratorio musicale, progetto "Benvenuti in casa Rossini" finalizzato a far conoscere il melodramma ai ragazzi, progetto di conoscenza del territorio, Giornalino.

limiti che tale approccio didattico presenta per i diversabili. Dal monitoraggio effettuato costantemente, a cura dei docenti, per valutare la ricaduta delle attività didattiche, si evidenzia che la mancanza del rapporto "in presenza" non ha consentito, in molti casi, di creare il canale comunicativo più efficace per la realizzazione degli obiettivi programmati nei PEI.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,6	94,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	85,7	85,8	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	No	97,8	94,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,1	72,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,0	69,9	74,6
Altro	No	4,4	5,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,9	97,4	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	85,1	84,3	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	94,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,2	72,2	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,9	66,5	71,9
Altro	No	4,6	6,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------	-------------	-------------	-------------

	della scuola CSIC851003	Provinciale % COSENZA	Regionale % CALABRIA	Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	66,7	62,1	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	21,4	16,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	13,1	16,7	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	19,0	14,5	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	35,7	30,4	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	25,0	22,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	13,1	9,7	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	4,8	3,5	1,5
Altro	No	13,1	11,9	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CSIC851003</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	85,1	78,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	36,8	33,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	41,4	40,4	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	86,2	80,4	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	44,8	43,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	60,9	63,9	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	72,4	75,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	13,8	12,2	13,7
Altro	No	9,2	9,6	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
CSIC851003	6,8	3,4	28,1	1,2	27,0	18,0	15,8	0	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CSIC851003	69,0	31,0
COSENZA	58,2	41,8
CALABRIA	58,3	41,7
ITALIA	60,9	39,1

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CSIC851003	100,0	100,0
- Benchmark*		
COSENZA	99,4	99,4
CALABRIA	99,4	99,1
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, essendo un istituto comprensivo, intraprende molteplici azioni per assicurare la continuità educativa e formativa nel passaggio da un segmento scolastico all'altro, tra cui: 1)Attività e progetti svolti in interazione tra i diversi ordini di scuola; 2) Riunioni periodiche tra i docenti delle classi terminali di ogni grado scolastico per scambio di informazioni e per programmare attività specifiche, 3 )Incontri tra i docenti per la formazione delle classi. 4) Progetti ed attività che prevedono la partecipazione dei tre ordini di scuola presenti nell'istituto comprensivo. È presente la commissione " Continuità e orientamento". La scuola realizza attività di orientamento per gli alunni delle classi terze di scuola secondaria di 1° grado finalizzate alla scelta consapevole della scuola superiore . Le attività di orientamento, previste da uno specifico progetto inserito nel PTOF, sono ben strutturate e vengono coordinate da un docente con incarico di funzione strumentale. Obiettivo trasversale a tutte le attività scolastiche è quello di mettere ciascun alunno nelle condizioni di sapere scegliere la propria strada, di sapersi orientare nella complessità, di sviluppare il senso critico e di acquisire fiducia nelle proprie capacità. Tali attività si concretizzano nelle seguenti azioni; 1) pianificazione di incontri tra gli alunni ed i docenti delle scuole secondarie di 2° grado; 2) riunione con i genitori delle classi terze nel corso delle quali vengono illustrati i piani di studio delle scuole secondarie di 2° grado; 3) Formulazione del consiglio orientativo; 4) visita degli alunni alle scuole sec.di 2° grado e partecipazione ad iniziative proposte dalle stesse. Nello scorso anno scolastico</p>	<p>Gli Enti Locali non sempre concedono l'utilizzo gratuito degli scuolabus per consentire agli alunni di partecipare alle attività di orientamento promosse dalle scuole secondarie di 1° grado del capoluogo.</p>

la scuola ha realizzato un PON FSE comprendente n. 5 moduli progettuali dal titolo " Alla ricerca della bussola per il tuo domani" finalizzato all'orientamento formativo e al riorientamento. E' stato, inoltre, attivato uno sportello di ascolto ( gestito da docente interna su posto di potenziamento con laurea in Psicologia) che ha avuto una ricaduta molto positiva. La scuola ha attivato sistemi di monitoraggio efficaci per rilevare quanti studenti seguono il consiglio orientativo e soprattutto per verificare se le attività di orientamento sono incisive.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in		7,1	6,2	10,6

maniera occasionale				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	41,2	37,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		51,8	55,1	45,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CSIC851003</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		4,8	5,4	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	42,9	37,7	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		52,4	55,6	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		24,7	30,4	30,8
>25% - 50%	X	27,1	32,6	37,8
>50% - 75%		30,6	23,7	20,0
>75% - 100%		17,6	13,4	11,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CSIC851003</b>	<b>Riferimento Provinciale % COSENZA</b>	<b>Riferimento Regionale % CALABRIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		23,8	29,3	31,3
>25% - 50%	X	31,0	34,2	36,7
>50% - 75%		26,2	22,5	21,0
>75% - 100%		19,0	14,0	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	7	5,8	7,3	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti



	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	8.659,1	3.571,1	5.225,1	4.173,9

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	76,9	35,8	61,6	67,2

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	43,6	31,2	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	19,2	19,8	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	12,8	25,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	34,6	31,7	42,2
Lingue straniere	No	24,4	22,8	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	19,2	18,3	19,6
Attività artistico - espressive	No	35,9	36,6	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	26,9	30,7	25,4
Sport	No	7,7	8,9	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	12,8	10,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Sì	16,7	15,8	19,9
Altri argomenti	No	20,5	29,7	19,7

#### Punti di forza

La missione dell'Istituto e le priorità sono chiaramente definite ed esplicitate nel P.T.O.F, e rese note alle famiglie ed al territorio. La scuola è sempre più sensibile e attenta alle esigenze delle famiglie. A tal proposito l'istituzione scolastica coinvolge i genitori attraverso: 1) Informazioni periodiche in relazione ai percorsi programmati e all'attuazione del PTOF.; 2) Attuazione del progetto " Report: uno sguardo sul mondo" che si è posto l'obiettivo di configurare la scuola come comunità educante promuovendo iniziative, convegni,

#### Punti di debolezza

La Vision dell'istituto è quella di fare della scuola un centro di innovazione e di aggregazione per i giovani e le famiglie del territorio e, al fine di raggiungere questo ambizioso obiettivo, si pianificano azioni complesse che richiedono tempi piuttosto lunghi. Tale finalità può essere realizzata se alla scuola viene data "stabilità" e che, quindi, non venga coinvolta, almeno nel prossimo triennio, nel piano di razionalizzazione della rete scolastica.

<p>seminari su tematiche di interesse comune rivolti alle famiglie e all'intero territorio; 2) Trasparenza delle azioni intraprese nei confronti degli alunni attraverso il coinvolgimento dei rappresentanti di classe o la convocazione di assemblee (anche straordinarie); 3) Coinvolgimento degli stakeholders su tutto ciò che presuppone il raggiungimento di obiettivi comuni, sulla didattica orientativa, sull'attenzione ai BES; 4) Chiarezza ed efficacia nella comunicazione ( pubblicazione sul sito web delle notizie relative ad iniziative ed incontri, orari di ricevimento, modulistica utile) Il personale docente viene costantemente informato tramite circolari interne. I Regolamenti ed i codici di comportamento, sia del personale che degli alunni, sono stati pubblicati e vengono rispettati.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	66,7	48,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,6	27,7	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		10,7	19,5	22,7
Altro		0,0	2,7	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	8	4,5	3,7	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CSIC851003		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	12,5	8,7	8,5	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	25,0	18,4	20,3	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	2,2	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,7	3,5	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,4	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	25,0	16,6	15,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	12,5	7,1	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	1	12,5	17,6	17,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,0	5,7	7,1
Altro	1	12,5	12,9	14,0	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC851003		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	4	50,0	14,7	21,6	34,3
Rete di ambito	4	50,0	59,7	53,2	33,5
Rete di scopo	0	0,0	11,8	7,2	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,4	8,6	6,0
Università	0	0,0	0,8	0,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	5,5	8,9	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC851003		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	4	50,0	14,7	18,7	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	4	50,0	57,1	49,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	5,3	4,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	14,2	14,0	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,4	3,4	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	6,3	10,1	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CSIC851003		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	3.0	0,9	3,0	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	51.0	16,0	19,8	19,2	19,6
Scuola e lavoro			3,4	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			5,0	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento			7,7	6,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	79.0	24,8	18,9	18,9	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	82.0	25,8	9,5	5,2	5,7
Inclusione e disabilità	34.0	10,7	15,1	14,4	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,2	7,9	6,8
Altro	69.0	21,7	15,9	18,0	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	2,5	2,2	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC851003		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	3,3	2,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	5,5	2,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	2	66,7	21,0	21,9	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,6	0,5	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	19,9	17,9	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,9	6,1	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	8,3	6,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,3	3,8	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,7	1,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,1	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,6	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	2,2	1,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,2	2,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,8	4,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	1,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	33,3	2,8	3,8	5,2
Altro	0	0,0	9,4	8,7	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC851003		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	100,0	40,3	35,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	14,9	15,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	7,2	5,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	22,1	21,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti	0	0,0	15,5	21,9	21,5

accreditati					
-------------	--	--	--	--	--

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	90,6	88,1	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	87,1	82,6	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	74,1	71,6	57,8
Accoglienza	Sì	85,9	79,8	74,0
Orientamento	Sì	81,0	83,9	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	77,6	72,5	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	97,6	96,3	96,2
Temi disciplinari	Sì	57,1	51,6	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	60,0	53,7	37,8
Continuità	Sì	87,1	86,2	88,3
Inclusione	Sì	90,6	91,3	94,6
Altro	No	21,2	18,8	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	36,7	14,7	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	3,0	11,6	12,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	7,4	11,2	9,9	9,1
Accoglienza	7,4	10,2	9,8	8,7
Orientamento	7,4	6,1	6,2	4,3
Raccordo con il territorio	6,7	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	10,4	5,5	5,5	6,5
Temi disciplinari	9,9	10,9	9,7	10,5
Temi multidisciplinari	4,0	7,8	7,9	7,1
Continuità	4,0	7,5	8,3	8,2
Inclusione	3,0	8,7	9,3	10,3
Altro	0,0	1,8	1,7	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'a.s.2019-2020 si è provveduto ad effettuare una opportuna rilevazione in merito alle le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. I temi per la formazione che la scuola ha promosso sono stati individuati in seguito all'analisi delle criticità emerse dal RAV (Curricolo e competenze, Valutazione, Metodologie didattiche innovative). La scuola ha organizzato, utilizzando fondi propri, corsi di formazione inerenti la tematica, molto vasta e complessa, relativa alle metodologie didattiche innovative. A causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 la scuola capofila dell'Ambito Territoriale non ha attuato i corsi di formazione programmati ma la scuola, autonomamente, è venuta incontro alle esigenze dei docenti proponendo percorsi formativi finalizzati all'utilizzo delle piattaforme on line per la DaD. Gli ATA si sono formati su due tematiche: novità inerenti il sistema pensionistico e DI 129 del 2018. Tutto il personale si è formato sulla tematica della sicurezza. Il monitoraggio delle attività e le schede di gradimento proposte alla fine dei percorsi formativi hanno rilevato la ricaduta positiva delle iniziative proposte. La scuola ha individuato una Funzione strumentale preposta al supporto dei docenti e ha promosso la rilevazione delle competenze e delle esperienze professionali del personale docente e ATA al fine di costituire una banca dati sempre aggiornata ( Catalogazione C.V. e Bilanci delle competenze) . Il DS ha conferito apposita nomina ad un Assistente amministrativo al fine di tenere il database sempre aggiornato. L'obiettivo prefissato è quello di individuare modalità di affidamento degli incarichi valorizzando il merito e le specifiche competenze. I fascicoli del personale vengono aggiornati periodicamente. Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è stato ritenuto adeguato dai docenti della scuola. E' stato predisposto e adottato un report strutturato per le verifiche in itinere e finali delle attività di chi ricopre gli incarichi. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro ( Staff di dirigenza, Dipartimenti disciplinari, gruppi spontanei, commissioni) composti da insegnanti che hanno prodotto materiale di buona qualità in merito alla didattica, all'inclusione, alla continuità. E stato predisposto un archivio di " Buone Pratiche" e di raccolta materiale relativo alla formazione. Il bonus , nel corrente anno , in coerenza con quanto disposto dalla legge di Bilancio 2020 e stabilito dalla Contrattazione integrativa di Istituto, è stato utilizzato per implementare il miglioramento dell'offerta formativa ( art.1 comma 126 Legge n.160 del 27.12,2019).</p>	<p>Al fine di ottimizzare i risultati raggiunti è necessario intervenire sui seguenti aspetti: 1) Promuovere l'utilizzo di spazi specifici nel Collegio dei Docenti dedicati alla discussione e alla condivisione dei lavori di gruppo; 2) Promuovere l'utilizzo di uno spazio, all'interno del sito web istituzionale, finalizzato alla valorizzazione del lavoro dei gruppi e all'utilizzo dei materiali prodotti dai gruppi. 3) Migliorare il funzionamento dei Dipartimenti disciplinari 4) Migliorare il funzionamento dei gruppi di lavoro che presidiano gli snodi critici della scuola 5) Dotare tutti i plessi scolastici di spazi per il confronto professionale tra colleghi. 6) intensificare il numero delle riunioni periodiche tra tutti i docenti che ricoprono specifici incarichi per esaminare e monitorare l'andamento delle rispettive aree.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi

	di qualita' e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualita' e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualita'. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		1,2	6,4	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		26,5	32,3	20,4
5-6 reti		4,8	5,9	3,5
7 o più reti		67,5	55,5	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		71,1	75,0	72,6
Capofila per una rete	X	22,9	16,8	18,8
Capofila per più reti		6,0	8,2	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	50,0	75,8	77,4	79,0

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento



	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	49,1	43,2	32,4
Regione	1	10,7	9,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	6,7	10,6	14,5
Unione Europea	0	3,1	4,4	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,4	3,7
Scuole componenti la rete	2	28,6	29,7	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,3	9,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,0	4,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	78,6	73,6	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,7	3,1	4,6
Altro	0	8,5	9,7	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	4,5	7,1	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,7	6,4	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	31,7	27,9	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	8,5	7,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,2	1,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	4,0	5,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	17,4	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,1	1,8	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,7	5,1	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,8	3,6	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o	0	7,1	9,3	7,0

iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,5	4,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,3	2,0	1,3
Altro	0	2,2	3,5	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	41,7	49,8	46,3
Università	Si	57,1	47,9	64,9
Enti di ricerca	No	7,1	5,9	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	38,1	31,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	14,3	23,3	32,0
Associazioni sportive	Si	52,4	56,2	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	72,6	75,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	63,1	68,9	66,2
ASL	No	47,6	43,8	50,1
Altri soggetti	No	17,9	20,5	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	50,0	42,5	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	50,0	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	62,8	58,5	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	48,7	41,0	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,6	18,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	34,6	36,3	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	39,7	42,5	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	57,7	52,8	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	32,1	24,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi,	No	12,8	12,7	16,5

amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)				
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	39,7	29,7	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	73,1	72,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	51,3	53,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	33,3	25,9	19,0
Altro	No	16,7	14,6	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	70,5	27,6	27,3	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		33,2	43,8	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		4,0	5,2	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,6	97,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	40,0	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	80,0	74,9	80,1

Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	48,2	40,8	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,0	98,2	98,5
Altro	Si	22,4	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>LA VISION DEL NOSTRO ISTITUTO E' QUELLA DI CONFIGURARE LA SCUOLA COME CENTRO DI AGGREGAZIONE PER I GIOVANI E LE FAMIGLIE DEL TERRITORIO. Nel corso del corrente anno scolastico, pertanto, sono stati stipulati accordi di rete con soggetti pubblici ( altre scuole, Università, Associazioni) per realizzare progetti di vario tipo . La ricaduta degli accordi di rete si è rivelata estremamente positiva poichè ha consentito di ottenere ottimi risultati riducendo i costi e di fruire del supporto di esperti e specialisti. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. L'interazione e la collaborazione con associazioni operanti nel territorio ha consentito la realizzazione di iniziative di spessore. Ottimi e sinergici i rapporti con le amministrazioni comunali. La scuola dedica particolare attenzione ai rapporti con le famiglie. Illustra il Regolamento di Istituto, il Patto di corresponsabilità, il P.T.O.F e i Regolamenti nel corso dispecifiche assemblee. I documenti vengono socializzati tramite la proiezione di slide, in modo da sollecitare attenzione, spunti di riflessione, quesiti e dibattiti. Le istanze delle famiglie in relazione alla definizione dell'offerta formativa vengono individuate nella fase finale di ogni anno scolastico tramite l'analisi dei dati che emergono dai questionari predisposti per l'autovalutazione di istituto nei quali viene chiesto alle famiglie anche di formulare proposte. Si registra un medio/alto coinvolgimento dei genitori. Anche nel corso del corrente anno scolastico è stato attuato e promosso il progetto di ampliamento dell'offerta formativa " REPORT: UNO SGUARDO SUL MONDO" che si è proposto di organizzare incontri e seminari su tematiche di interesse comune configurando la scuola come " Comunità educante" nel vasto territorio in cui opera. All'interno del Registro elettronico è presente la funzione per la comunicazione con le famiglie, che si è rivelata utilissima soprattutto nel corso del periodo di didattica a distanza per favorire i rapporti con la scuola ed i singoli docenti.</p>	<p>L'emergenza epidemiologica da Covid 19 ha comportato la sospensione delle attività didattiche in presenza e l'introduzione della didattica a distanza. In questa situazione inedita e problematica è emerso che alcune famiglie , per fortuna in numero non rilevante, non hanno adeguatamente supportato i propri figli nel percorso di didattica a distanza e non hanno mantenuto rapporti costanti con i docenti. La scuola è intervenuta fattivamente nel rimuovere gli ostacoli imputabili alla mancanza di devices o connessione internet ( i notebook e i tablet sono stati distribuiti agli alunni, in seguito alla segnalazione dei docenti, grazie ai carabinieri del posto) ma, purtroppo, in alcuni casi ciò non è bastato per promuovere un costruttivo rapporto con le famiglie e una comunicazione efficace con i genitori.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

--	--

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e ne consentono l'ampliamento. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Ottimi e sinergici i rapporti con le dieci amministrazioni dei Comuni le cui scuole fanno parte dell'Istituto Comprensivo Mangone Grimaldi. La scuola illustra il Regolamento di Istituto, il Patto di corresponsabilità, il PTOF e gli Allegati al POF nel corso di specifiche assemblee. I documenti vengono socializzati tramite la proiezione di slide, in modo da sollecitare attenzione, spunti di riflessione, quesiti e dibattiti. Le istanze delle famiglie in relazione alla definizione dell'offerta formativa vengono individuate nella fase finale di ogni anno scolastico tramite l'analisi dei dati che emergono dai questionari predisposti per l'autovalutazione di istituto nei quali viene chiesto alle famiglie anche di formulare proposte. Si registra un medio/alto coinvolgimento dei genitori. La scuola ha promosso e organizzato, nel corrente anno scolastico, convegni e incontri formativi. Il progetto di ampliamento dell'offerta formativa "REPORT: UNO SGUARDO SUL MONDO" si è proposto di promuovere incontri e seminari su tematiche di interesse comune configurando la scuola come "Comunità educante" nel vasto territorio in cui opera.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Recuperare e potenziare i risultati scolastici per italiano, lingue straniere, matematica, anche con l'utilizzo di supporti tecnologici.*

#### Traguardo

*Ridurre la percentuale degli alunni collocati in fascia bassa*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Definire in maniera chiara obiettivi, abilità e competenze da raggiungere mediante l'attuazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi*

##### 3. Ambiente di apprendimento

*Incentivare e potenziare l'utilizzo di specifiche metodologie didattiche ( cooperative Learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom)*

##### 4. Inclusione e differenziazione

*Realizzare percorsi finalizzati all'inclusione di alunni con BES e con difficoltà di apprendimento*

##### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Attivare un sistema efficace di monitoraggio di progetti e attività per rilevarne la ricaduta*

##### 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Promuovere e attuare iniziative e progetti con il coinvolgimento di agenzie formative ed associazioni culturali operanti nel territorio*

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate

### Traguardo

Ridurre il divario con i risultati delle scuole nella macroarea di appartenenza

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire in maniera chiara obiettivi, abilità e competenze da raggiungere mediante l'attuazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere, da parte di tutti i docenti, l'utilizzo del Curricolo predisposto dalla scuola come strumento di lavoro.

##### 3. Ambiente di apprendimento

Incentivare e potenziare l'utilizzo di specifiche metodologie didattiche ( cooperative Learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom)

##### 4. Ambiente di apprendimento

Promuovere il confronto tra docenti in merito alle metodologie didattiche utilizzate in aula e in relazione alla diffusione di " buone pratiche"

##### 5. Inclusione e differenziazione

Realizzare percorsi finalizzati all'inclusione di alunni con BES e con difficoltà di apprendimento

##### 6. Inclusione e differenziazione

Prevedere l'attuazione di percorsi formativi finalizzati a valorizzare le eccellenze

##### 7. Continuità e orientamento

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

##### 8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Individuare una procedura standardizzata per la registrazione delle esigenze degli utenti e per la rilevazione del grado di soddisfazione

##### 9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Prevedere, all'interno dei Consigli di classe e dei Dipartimenti Disciplinari momenti di " socializzazione" ai colleghi di quanto appreso nei percorsi di formazione

##### 10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere e attuare iniziative e progetti con il coinvolgimento di agenzie formative ed associazioni culturali operanti nel territorio

##### 11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere e realizzare iniziative relative al rapporto scuola-famiglia( sviluppo comunità educante)

### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi in relazione ai risultati delle prove standardizzate

### Traguardo

Rendere più omogenei i risultati, nelle prove standardizzate, tra le classi parallele dei diversi plessi scolastici

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi

## 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Promuovere, da parte di tutti i docenti, l'utilizzo del Curricolo predisposto dalla scuola come strumento di lavoro.*

## 3. Ambiente di apprendimento

*Promuovere il confronto tra docenti in merito alle metodologie didattiche utilizzate in aula e in relazione alla diffusione di "buone pratiche"*

## 4. Continuità e orientamento

*Monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro*

## 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Attivare un sistema efficace di monitoraggio di progetti e attività per rilevarne la ricaduta*

## 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Evitare la frammentazione delle risorse destinate ai progetti privilegiando quelli previsti dal PDM*

## 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Promuovere l'utilizzo di uno spazio all'interno del sito web istituzionale, finalizzato alla valorizzazione del lavoro dei gruppi*

# COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

*Migliorare l'acquisizione delle competenze: personale, sociale; imparare a imparare; imprenditoriale; consapevolezza ed espressione culturale.*

### Traguardo

*Attivazione di più percorsi formativi trasversali sulla legalità, l'inclusione, la cittadinanza attiva, i beni culturali e ambientali*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Definire in maniera chiara obiettivi, abilità e competenze da raggiungere mediante l'attuazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Incentivare e potenziare l'utilizzo di specifiche metodologie didattiche ( cooperative Learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom)*

#### 3. Ambiente di apprendimento

*Promuovere il confronto tra docenti in merito alle metodologie didattiche utilizzate in aula e in relazione alla diffusione di "buone pratiche"*

#### 4. Ambiente di apprendimento

*Aumentare il tempo scuola con l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa*

#### 5. Continuità e orientamento

*Monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro*

#### 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Promuovere e formalizzare accordi di rete e convenzioni al fine di migliorare l'offerta formativa collegata all'implementazione delle competenze di cittadinanza*

#### 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Prevedere, all'interno dei Consigli di classe e dei Dipartimenti Disciplinari momenti di "socializzazione" ai colleghi di quanto appreso nei percorsi di formazione*

#### 8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Promuovere l'utilizzo di uno spazio all'interno del sito web istituzionale, finalizzato alla valorizzazione del lavoro dei gruppi*

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli obiettivi di processo individuati risultano incisivi per raggiungere i traguardi indicati nelle priorità poiché il miglioramento degli esiti degli studenti in relazione alle prove INVALSI è collegato a vari aspetti e a complesse aree di intervento. Dall'esame delle criticità evidenziate risulta necessario: 1) migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto); 2) superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche); 3) operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; 4) Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi e utilizzare anche prove di valutazione autentica 5) Migliorare il funzionamento dei gruppi di lavoro che presidiano gli snodi critici della scuola.